

VareseNews

Bene Serapinas, Goss si riscatta

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2011

DEMARTINI 6,5 – Non ha alcuna arma offensiva, quindi si applica al massimo in difesa: se il play titolare di Cantù finisce a quota zero (e 3 soli assist) il merito è in buona parte anche suo.

GOSS 6,5 – Alla fine ha gli occhi affranti che si chiedono perché Mazzarino può aggrapparsi impunemente alle sue braccia e lui non può neppure sfiorare gli avversari. Ha coraggio e attributi: dimentica gara 1 e gioca in tutt’altro modo.

TALTS 5 – Stavolta ci aspettavamo di più: rimbalzi d’ordinanza, due soli punti e un paio di conclusioni fuori mira di parecchio. Passo indietro, nonostante alcuni sprazzi di ottima difesa.

RIGHETTI 6 – Finché i falli non lo confinano in panchina dà alla squadra un po’ di equilibrio e giocate utili. Poi commette il quarto e di fatto non si vede più.

GALANDA 6 – Tutto in pochi minuti: prima segna cinque punti di gran classe, poi commette due falli che ne interrompono bruscamente il cammino. Servirà anche domenica.

KANGUR 7 – Sta un po’ meglio, rende molto di più. Meno appariscente di altre volte, trova però il modo di andare a segno in più occasioni e a rimbalzo è a tratti monumentale. Se la caviglia regge può diventare devastante.

SERAPINAS 7 – La ruota di scorta pure, spesso, malandata, stavolta si gonfia e permette alla macchina Cimberio di viaggiare bene per diversi minuti. Merita applausi per l’apporto che dà partendo da tredicesimo uomo.

STIPCEVIC 5,5 – Le due o tre fiammate disseminate in partita non bastano a dargli la sufficienza. Serviva qualche conclusione e qualche canestro in più a partita ancora aperta, non sono arrivati.

SLAY 5 – Se prendiamo come termine di paragone gara1, Ron ha fatto grandi passi avanti. Ma dal lungo americano della squadra non si possono ricevere quelle pause emerse anche nell’ultimo quarto: due palloni gestiti male da lui per troppa sicurezza, restituiscono a Cantù le certezze perse per strada.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it